**Seminari PIKK 2017**

**SIMONA BRAMBILLA**

***Considerazioni conclusive sulla realizzazione del volume:***

***Il tesoro di un povero. Il Memoriale di Francesco Bentaccordi, fiorentino in Provenza (1400 ca),* a cura di Simona Brambilla e Jérôme Hayez, Roma, Viella Libreria Editrice, 2016 (Scritture e libri del Medioevo, 16)**

**Budapest, 24 febbraio 2017**

Il seminario presenta i fondamenti metodologici, i principali problemi e le acquisizioni più rilevanti del progetto di lavoro confluito nell’edizione del Memoriale Bentaccordi. Vero e proprio scrigno di conoscenze in grado di gettare luce sul sincretismo della cultura medievale, il manoscritto è stato pubblicato in edizione critica integrale, accompagnato da un vasto corredo di interventi di studiosi di varie discipline.

Questo complesso “libro-biblioteca” si configura infatti come una vera e propria stanza della memoria, nella quale il fiorentino Francesco Bentaccordi, morto nel 1425 presso l’ospedale dei poveri di Carpentras, raccolse nel corso di vari decenni materiali per lui preziosi. Esso contiene un’estesa pratica di mercatura in grado di rappresentare lo stato degli scambi commerciali nel bacino del Mediterraneo; oltre cento ricette di argomento vario, tra cui spiccano quelle di vita quotidiana, artistiche, magiche, mediche e metallurgiche; numerose tavole di conto e problemi matematici, alcuni dei quali vere e proprie “ricreazioni”; testi devozionali e letterari, tra cui opere di Dante e di Petrarca; disegni di animali esotici e fantastici, riproduzioni di talismani, descrizioni monetarie, testi di area transalpina e ricordanze private.

L’edizione del codice è stata condotta con attenzione al rispetto dei fatti grafici e linguistici, così da presentare al lettore specialista una preziosa testimonianza documentaria; le tavole, oltre a riprodurre i disegni del manoscritto, sono state selezionate anche per rendere disponibile un’ampia documentazione sulla mano mercantesca dell’autore; i contributi scientifici raccolti nella prima parte del volume hanno consentito di far luce sulla specificità dei contenuti del manoscritto attraverso un ventaglio di discipline che si estende dalla paleografia alla storia del libro e a quella della lingua, dalla storia economica e sociale a quella della cultura materiale, dalla filologia alla storia della letteratura, dalla storia dell’arte a quella della medicina e dell’alchimia, illustrando al lettore specialista i diversi contenuti del codice ma rendendoli al contempo accessibili anche al lettore non specialista.

Attraverso l’analisi e il commento di alcuni passi particolarmente significativi del manoscritto, il seminario ricostruisce le diverse tappe del lavoro, sollecitando alla riflessione sulla complessa tipologia manoscritta dei codici miscellanei.